

DOMENICA 16 APRILE 2023
MESSAGGERO VENETO

Spiaggia allestita anche con l'aiuto di studenti del Marinelli di Udine
Cuccurullo: «Ci auguriamo di far involare una decina di fratini»

Al Faro rosso di Lignano tornano gli uccelli protetti Nei nidi di due coppie scoperte otto uova

Sara Del Sal / LIGNANO

Sono tornati i fratini a Lignano Sabbiadoro e ieri sono state avvistate ben otto uova. L'area vicino al Faro rosso potrà fregiarsi di essere stata teatro della nascita di un nuove famiglie, questa volta, appunto, di fratini. Si tratta di volatili che fanno parte della famiglia dei caradriidi, che nidificano nella spiaggia e che l'anno scorso hanno scelto l'arenile della località balneare friulana. E così anche quest'anno è stata ripristinata e allestita l'area dedicata al fratino, «dopo un inverno dedicato alla divulgazione», spiega Giosué Cuccurullo, presidente dell'associazione di volontariato Foce del Tagliamento. «Abbiamo parlato del fratino all'Università della terza età, abbiamo portato avanti un progetto con i



Cinque delle otto uova che due coppie di fratini stanno covando

giovani del L-hub park e ora abbiamo in atto un progetto con le scuole elementari di Lignano che si chiama "Io sto con il fratino". L'8 marzo - prosegue Cuccurullo - siamo andati a mettere le reti che de-

limitano l'area. Le autorizzazioni sono arrivate alla fine dello scorso anno dal Comune di Lignano, da quello di Marano Lagunare, dal servizio di Biodiversità e dal Demanio che ci hanno dato il loro

presentativi di tutto il territorio diocesano. provengono in-



Uno dei fratini di Lignano: gli uccelli in inverno sono migrati nel sud dell'Italia e sulla costa africana

parere favorevole».

Non si tratta poi dei soliti volontari. «Quest'anno sono arrivati anche una quindicina di studenti dal liceo scientifico statale Giovanni Marinelli di Udine a darci una mano, per fare l'abbellimento della spiaggia e la pulizia», continua il presidente di Foce del Tagliamento. E ancora, a distanza di un anno, non sono mancate le sorprese. «La spiaggia, morfologicamente, risultava cambiata. La nostra

speranza era di riuscire quest'anno a ospitare ben dieci coppie di fratini e al momento abbiamo due coppie in cova e altre due in procinto di mettere su famiglia. Ci auguriamo comunque di riuscire a fare involare almeno una decina di fratini - dice Cuccurullo -, ma al momento è difficile fare previsioni perché può capitare che qualche uovo non si schiuda». La sola cosa da fare, quindi, è attendere. «La sorpresa è che la fratina

denominata Azd, che ha deposto le sue uova a Lignano lo scorso anno, lo ha rifatto anche quest'anno nello stesso identico posto. In inverno i fratini sono migrati nei bacini mediterraneo, sulla costa africana e nel sud dell'Italia: poi sono risaliti in branco verso la spiaggia in cui sono nati. E siamo felici di constatare quello che hanno fatto e ci stanno facendo», conclude Cuccurullo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA © RIPRODUZIONE

IN BREVE

Latisana

la Pastorale giovanile diocesana, don Daniele Morettoni. L'idea è di trasmettere loro la bel-